



CONFINDUSTRIA

COSME

Supporting European SMEs to
participate in public procurement
outside EU

Luglio 2020



Sommario

Obiettivi della <i>call</i>	3
Risultati attesi e attività supportate	4
Criteri di eleggibilità	9
Budget e finanziamento dei progetti	10
Calendario e scadenze	11
Contatti e link utili	11

Questa nota ha lo scopo di approfondire i punti salienti del bando. Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

Nell'ambito del programma COSME, la Commissione europea ha pubblicato la Call for Proposals *"Supporting European SMEs to participate in public procurement outside EU"*. COSME supporta la competitività delle imprese ed in particolare delle PMI, attraverso una serie di iniziative specifiche volte a colmare le principali carenze del mercato che frenano la crescita delle imprese e allo sviluppo di una cultura imprenditoriale.

Obiettivi della call

L'obiettivo principale della presente call è quello di agevolare le PMI nell'accesso agli appalti pubblici in paesi al di fuori dell'Unione Europea.

In particolare, la call è volta a cofinanziare attività condotte da parte di organizzazioni operanti a sostegno delle imprese, al fine di accrescere la propria conoscenza in merito a specifici mercati di *public procurement* extra-UE e affiancare le PMI nel loro processo di internazionalizzazione e crescita nei mercati globali.

Più nello specifico, il bando è diretto ad aiutare i consorzi selezionati nello **sviluppare ed implementare una strategia di internazionalizzazione verso quei paesi con i quali l'Unione Europea ha un accordo di libero scambio commerciale** o che rientrino all'interno di accordi multilaterali. Pertanto, i proponenti dovranno concentrare i loro sforzi nell'identificare le necessità delle PMI nell'area degli appalti pubblici, tenendo in considerazione la loro capacità di operare in ambiente internazionale e sviluppando strumenti applicabili, in seguito, anche per altre PMI operanti in diversi paesi europei e in diversi settori.

In considerazione dell'impatto economico dovuto alle conseguenze della crisi legata al COVID – 19, una particolare attenzione, all'interno delle proposte progettuali,

dovrà essere rivolta a quei settori altamente competitivi e maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia¹.

Nello sviluppo e implementazione dei progetti, i consorzi dovranno prevedere il rafforzamento di sinergie con altri progetti/iniziative sorte nell'ambito del programma COSME o di altri programmi dell'UE come l'Enterprise Europe Network, l'European Cluster Collaboration Platform e il Consiglio Europeo dell'Innovazione (EIC). A tal proposito, anche i partner del Network possono far parte dei consorzi.

Risultati attesi e attività supportate

I progetti dovranno prevedere una serie di attività da svilupparsi in due fasi:

- **Una fase preparatoria** in cui ciascun consorzio dovrà sviluppare una strategia di internazionalizzazione e un relativo programma di attuazione rivolto a specifici Stati Membri e paesi terzi.
- **Una fase di implementazione** nella quale ciascun consorzio provvederà a mettere in atto la strategia di internazionalizzazione, procederà alla raccolta dati e provvederà alla disseminazione dei risultati.

Fase preparatoria (Fase 1)

Le attività obbligatorie da prevedersi in questa fase sono:

- **Procedere all'identificazione dei settori di interesse nei paesi target del progetto**, rilevare i principali acquirenti, le categorie di PMI europee da coinvolgere, i vantaggi del progetto e la logica di intervento per la seconda fase.
- Elaborare una **strategia di internazionalizzazione** e di una tabella di marcia per l'implementazione.

¹ tali settori possono includere la Smart Health, le tecnologie digitali, le industrie a basse emissioni di carbonio, ecc., così come evidenziato nei seguenti documenti della Commissione europea "Un'industria europea pronta per il futuro" https://ec.europa.eu/commission/sites/betapolitical/files/euco-sibiu-eu_industry_fit_for_the_future.pdf e la "Nuova Strategia Industriale per l'Europa" https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/communication-eu-industrial-strategy-march-2020_en.pdf.

- **Disseminare tutte le attività del progetto**, incluse notizie, eventi, testimonianze e risultati, attraverso un sito web dedicato nonché attraverso i social media e altri canali idonei, compresi i siti Web dei partner, dell'Enterprise Europe Network e, laddove necessario, il sito web della Commissione europea.
- **Sviluppare sinergie** con altri progetti/iniziative sviluppati nell'ambito di COSME o di altri programmi finanziati dall'UE che potrebbero generare vantaggi reciproci.

Di seguito si riporta una lista (non esaustiva) di attività che possono svilupparsi nell'ambito della call:

- Individuazione dei partner strategici negli Stati membri dei componenti del consorzio, nonché in altri paesi UE e COSME e nei paesi terzi interessati;
- attività di apprendimento e monitoraggio, come la promozione di scambi tra membri del consorzio e tra gli altri consorzi finanziati nell'ambito del presente invito, per consentire una proficua condivisione di informazioni e pratiche;
- analisi legali e di mercato sul quadro degli appalti nei paesi target e sui rispettivi accordi vigenti in materia di libero commercio di appalti pubblici;
- costruzione di partnership all'interno del consorzio, anche attraverso visite dei partner nelle PMI;
- supporto generale e consulenza legale per le PMI che intendano costruire consorzi per avanzare offerte in paesi terzi;
- raccolta di informazioni (ad es. analisi degli acquirenti, piani di sviluppo nei rispettivi settori, concorrenza nei rispettivi paesi, tendenze del mercato, legislazione e prassi, opportunità, ecc.);
- sviluppo di competenze dei partner del consorzio nel campo degli appalti pubblici, mediante partecipazione a corsi di formazione e conferenze, visite esplorative nei paesi target, ecc.;
- individuazione delle principali esigenze e carenze delle PMI interessate, nell'ottica di una possibile partecipazione a una procedura di appalto pubblico al di fuori dell'UE;

- sviluppo di diversi strumenti di sensibilizzazione sulle opportunità esistenti al di fuori dell'UE (avvisi di gara, guide ecc.);
- definizione del valore aggiunto del progetto e della logica di intervento per la seconda fase.

Risultati attesi della Fase preparatoria (Fase 1)

I partner del consorzio sono chiamati a sviluppare e presentare una strategia congiunta di internazionalizzazione per definire la loro visione in merito alle opportunità offerte dal mercato degli appalti pubblici nei paesi extra UE target.

La strategia di internazionalizzazione deve essere accompagnata da una *roadmap* che includa le azioni concrete e le tempistiche per l'attuazione della strategia.

La strategia deve includere almeno:

- una **descrizione dettagliata dello scopo** della strategia (i paesi, i settori selezionati, PMI, attività, ecc.) accompagnato da argomentazioni e approfondimenti in merito all'allineamento con gli obiettivi strategici della proposta progettuale;
- una descrizione dettagliata dei **risultati attesi del progetto**, in linea con i risultati attesi già descritti nella proposta e con l'impatto economico stimato;
- un'illustrazione delle possibili **sinergie** con altri finanziamenti dell'UE e di come saranno sfruttati;
- una breve presentazione di base delle attività già svolte nell'ambito del progetto, che hanno portato allo sviluppo della strategia;
- un allegato con le **risorse disponibili, create o identificate**, utili per la fase successiva;
- un **programma di cooperazione a lungo termine** che coinvolga le parti interessate a livello nazionale e internazionale e che includa le iniziative e le attività di divulgazione che potrebbero essere svolte anche dopo la fine del finanziamento COSME.

La *roadmap* per l'implementazione deve prevedere una panoramica completa delle attività pianificate, per attuare la strategia e le potenziali misure di mitigazione che potrebbero essere necessarie.

In particolare, per ciascuna attività, dovranno essere individuate: le tempistiche, la previsione di chi la implementerà, la distribuzione delle responsabilità e i risultati attesi. Alcune misure di adeguamento, se necessarie, saranno ammissibili a condizione che siano, nel complesso, in linea con gli obiettivi del presente invito.

Fase di implementazione (Fase 2)

La seconda fase consisterà nell'attuazione effettiva, nella verifica delle attività e, se necessario, nell'ulteriore sviluppo della strategia di internazionalizzazione. Durante questa fase, il consorzio deve anche sviluppare una strategia concernente le attività di *follow-up* che seguiranno al periodo di cofinanziamento di COSME. In particolare, le attività obbligatorie sono:

- **servizi di formazione e consulenza** rivolti alle PMI in merito alle opportunità di partecipazione a procedure di appalto pubblico al di fuori dell'UE;
- supporto alle PMI target nella **ricerca di partner all'interno dei paesi UE/COSME e dei paesi target**, con l'obiettivo di agevolare la costruzione di consorzi, ecc.;
- organizzazione di **missioni aziendali nei paesi target**, focalizzate sui benefici per le PMI europee;
- organizzazione di **incontri faccia a faccia o virtuali o di eventi B2B** con i partecipanti provenienti dai paesi UE/COSME e dai paesi target;
- assistenza per la **presentazione di offerte per gare d'appalto** specifiche al di fuori dell'UE;
- **disseminazione di tutte le attività del progetto**: notizie, eventi, testimonianze, interviste e risultati da canalizzare attraverso il sito web/la pagina web del progetto, Enterprise Europe Network e, se necessario, attraverso il sito web della Commissione europea;

- presentazione della strategia di internazionalizzazione e delle altre **attività svolte nell'ambito del progetto sulla Rete dei gruppi tematici sugli appalti pubblici e sull'internazionalizzazione dell'Enterprise Europe Network**.
- approfondimento sulle **lezioni apprese e sulle potenziali raccomandazioni** per azioni future nel settore degli appalti pubblici a livello dell'UE;
- sviluppo di una “**exit strategy**”, prevedendo attività di follow-up al fine di assicurare un seguito agli sforzi compiuti nell'ambito del progetto.

Altre attività che potrebbero essere svolte contestualmente a questa fase sono incluse nel seguente elenco (non esaustivo):

- sviluppo di attività di apprendimento e monitoraggio previste nella fase 1, come, ad esempio, la promozione di scambi tra i partner del consorzio e tra gli altri consorzi finanziati, al fine di favorire un maggiore apprendimento a partire dalla condivisione di esperienze di successo e non;
- organizzazione di visite per i partner provenienti dai paesi target e dai paesi partner del consorzio;
- supporto in settori che, sebbene non strettamente collegati agli appalti pubblici, possano essere di aiuto per le PMI che partecipano e hanno successo nel processo (ad es. Regole IP, standard, ecc.).

Risultati attesi della Fase di implementazione (Fase 2)

I consorzi selezionati dovranno conseguire almeno i seguenti risultati:

- rapporti sulle attività principali condotte nell'ambito del progetto insieme a documentazioni di rilevante interesse, quali i risultati degli incontri B2B o B2P, webinar sui diversi aspetti riguardanti gli appalti pubblici (ad es. la costruzione di consorzi), altra formazione o materiale informativo sugli sviluppi del mercato, ecc.
- relazione intermedia in merito alle attività già svolte e alle relative lezioni apprese con raccomandazioni pratiche per migliorare l'attuazione della strategia;
- quadro di controllo con indicatori verificabili dei risultati del progetto e dell'impatto economico stimato come l'aumento delle esportazioni, la

creazione di posti di lavoro in Europa, una maggiore comprensione e visibilità delle opportunità per le PMI europee al di fuori dell'UE, il numero di offerte presentate, il numero di contratti vinti, ecc.;

- organizzazione di eventi e servizi di supporto;
- relazione finale relativa all'attuazione di tutte le attività del progetto, con particolare attenzione alle novità e agli sviluppi occorsi a partire dalla relazione intermedia. Il rapporto dovrebbe anche includere una sezione dettagliata sulle lezioni apprese, una strategia per le attività di *follow-up* e due serie di raccomandazioni pratiche per accrescere la partecipazione delle PMI alle procedure di appalto pubblico extra UE: una per la Commissione europea e un'altra per le organizzazioni di sostegno alle imprese e le autorità per gli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE e dei paesi aderenti a COSME².

Criteri di eleggibilità

Possono partecipare al bando soggetti giuridici all'interno di un consorzio composto da almeno tre partner provenienti da Stati membri o da paesi aderenti al programma COSME³. Almeno due partner del consorzio dovranno provenire da Stati membri dell'UE.

I soggetti stabiliti nel Regno Unito sono ritenuti ammissibili ai fini del presente bando.

I candidati potranno essere:

² Oltre alle relazioni sui risultati, dovranno essere presentate due relazioni tecniche collegate alle richieste di pagamento (intermedio e finale). Per maggiori dettagli si veda la Sez. 13 del bando.

³ I seguenti gruppi di paesi possono partecipare al COSME ai sensi dell'articolo 6 del regolamento COSME:

a.) Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle condizioni stabilite nell'accordo SEE, e in altri paesi europei quando gli accordi e le procedure lo consentono;

b.) paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati in conformità dei principi generali e delle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e decisioni del Consiglio di associazione, o disposizioni analoghe;

c.) paesi che rientrano nell'ambito delle politiche europee di vicinato, quando accordi e procedure lo consentono e in conformità con i principi generali e le condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, i protocolli agli accordi di associazione e decisioni del Consiglio di associazione.

L'elenco aggiornato dei paesi terzi ammissibili è disponibile sulla seguente pagina web:

http://ec.europa.eu/growth/smes/cosme/index_en.htm . Le proposte dei richiedenti di cui all'articolo 6 del bando possono essere selezionate a condizione che, alla data di aggiudicazione, siano stati firmati accordi che stabiliscano le modalità di partecipazione di tali paesi al programma.

- organizzazioni di supporto alle imprese (Camere di commercio, federazioni, ecc.),
- organizzazioni cluster,
- organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche),
- enti pubblici (nazionali, regionali, locali),
- università o istituti d'istruzione,
- centri di ricerca.

Dal momento che alcuni dei paesi partecipanti al COSME sono anche membri dell'Accordo sugli appalti pubblici (Government Procurement Agreement - GPA) o sono firmatari di accordi commerciali bilaterali o plurilaterali con l'UE, tali paesi possono potenzialmente far parte del consorzio e, allo stesso tempo, essere considerati come paesi terzi target. I paesi che rientrano in questa categoria sono: Albania, Armenia, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Kosovo, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Ucraina. A tal proposito, dunque, per essere considerato ammissibile, un consorzio deve soddisfare le seguenti condizioni:

- potrà includere, al massimo, un partner proveniente da un paese extra UE/COSME;
- all'interno della proposta progettuale dovrà essere spiegato in dettaglio il valore aggiunto derivante da tale situazione e dovrà essere resa evidente la netta separazione delle attività e dei ruoli tra i membri dei consorzi e tra le istituzioni partner che contribuiscono dalla prospettiva del paese terzo.

Budget e finanziamento dei progetti

Il budget totale messo a disposizione dal bando è di **2.000.000 Euro**.

Ciascun progetto potrà richiedere un contributo massimo di **400.000 euro**. L'EASME prevede di finanziare circa 5 proposte. La durata stimata per ciascun progetto è di **18 mesi**. Non saranno prese in considerazione proposte che prevedano una durata inferiore.

Il tasso di cofinanziamento massimo corrisponde al **75%** dei costi ammissibili.

**Calendario e scadenze**

Scadenza invio candidature	15 settembre 2020 Ore 17:00 (Orario di Bruxelles)
Periodo di valutazione	settembre - novembre 2020
Informazioni ai candidati	marzo 2021
Firma del grant agreement	giugno 2021
Data di inizio del progetto	luglio 2021

Contatti e link utili

Le proposte dovranno essere presentate in modalità elettronica. Per maggiori informazioni si può visitare la [pagina di pubblicazione della call](#).

Eventuali richieste di chiarimento rispetto al presente bando potranno essere inviate al seguente indirizzo: EASME-COSME-PP-OUTSIDE-EU@ec.europa.eu.